



CAMPEGGIO TOSCANO

VITA DEL CAMPEGGIO CLUB FIRENZE E TOSCANA

Direzione, Redazione e Amministrazione: Viale A. Guidoni, 143 - 50127 FIRENZE - Tel. 055/419.940 Fax 055/422.26.19 **ORGANO UFFICIALE**
 Conto Corrente Postale N. 14334502 PERIODICO TRIMESTRALE e-mail: sede@ccft.it - web: www.ccft.it

ED ANCHE QUESTA PAGINA SI È CHIUSA...

Siamo giunti alla fine della stagione, non so ancora se dire soltanto "finalmente", oppure se, con un ulteriore sospiro di sollievo, dire anche che siamo stati bravi, che ce l'abbiamo fatta, che potevamo andare avanti ancora senza problemi.

Sì, lo siamo stati. È vero. Assistiti dai nostri ragazzi che sembravano in trincea, invece che alla Reception del Campeggio e coccolati da Rocco e da tutti i suoi collaboratori.

Abbiamo avuto un inizio un po' complicato. Mi ricordo ancora quando ci chiedevamo come fare, se e quanto eravamo al sicuro dal virus, se gli spazi comuni erano tutelati. Nessuno di noi aveva mai affrontato niente di simile e questa situazione ha costretto tutti coloro che sono responsabili in prima persona del nostro Club a trascorrere lunghe notti per trovare le risposte, per prevenire nuove domande.

Sono stati bravi, Siamo stati bravi. Abbiamo capito che seguire le regole era l'unica cosa da fare. Ma lo sono stati anche tutti quelli che ci hanno fatto sentire al sicuro, da coloro che tenevano lontano il virus pulendo e sanificando gli ambienti, ai soci che hanno capito che il Club siamo tutti noi e che hanno contribuito a vigilare personalmente sulla nostra sicurezza e sul rispetto delle regole.

Sì, il Club siamo noi ed esiste perché lo teniamo assieme con il collante della nostra presenza, della nostra partecipazione, anche e soprattutto in tempi di pandemia che potrebbero far prevalere l'egoismo personale sul bene comune.

Il Club siamo noi e lo sanno perfettamente coloro che hanno tenuto la piazzola senza porsi il problema di poterci andare oppure no, sapendo che così facendo avrebbero contribuito a salvarci. E forse lo sa anche un ragazzino di nome Francesco, che ha dato un po' di gioia ad altri bambini del Campeggio portando la sua musica dove c'era il silenzio.

È vero... Una pagina si è chiusa... Ed anche se il corona virus si sta ripresentando con prepotenza, se molte persone a noi care non ci sono più, dobbiamo essere pronti a scriverne una nuova tutti assieme, e a lottare per tutto ciò in cui crediamo.

Un forte abbraccio.

Rita Torsellini



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nelle ultime settimane imperversano incessanti e preoccupanti le notizie riguardanti la progressiva ripresa del contagio Covid-19 su tutto il territorio nazionale, per sottacere quelle ancor più inquietanti riguardanti l'estero.

Di nuovo si intensificano le inevitabili misure restrittive di contrasto alla pandemia, immancabilmente accolte e commentate in maniera diametralmente opposta dalle varie forze politiche oltre che dai vari settori produttivi. Lungi da noi qualsiasi giudizio al riguardo, rimane indubbio il duplice, serio aspetto del riacutizzarsi della pericolosità per la salute fisica e delle criticità in campo economico. Un nuovo lockdown generale in alcune regioni e parziale in buona parte delle altre; inarrestabile lo slittamento delle seconde verso le prime e delle meno gravi verso le intermedie, così anche per la nostra al momento. Un incubo comunque.

Il pensiero corre veloce indietro e ci riporta al febbraio 2020.

Anche allora l'estensione e l'aggravarsi della situazione sanitaria si fa sempre più seria.

La pandemia colpisce particolarmente duro in alcune zone del nord. Emblematiche ed indimenticabili le sequenze televisive delle colonne di camion militari che qui trasportano bare in cimiteri di altre località per incapienza di quelli locali; altrove la situazione, seppur preoccupante, è meno catastrofica. Si deve ricorrere all'isolamento sociale ed alla chiusura di alcune attività, in special modo quelle che contemplan vicinanza fisica ed aggregazione, e la nostra è fra queste.

Per quanto? In mancanza di un vaccino specifico, in buona parte dipenderà dall'efficacia delle misure di prevenzione e dalla loro corretta applicazione.

Seguiamo quindi con apprensione e tante incertezze il susseguirsi delle disposizioni governative confidando nella loro utilità ed anche nelle favorevoli condizioni climatiche estive, stando a pareri in verità contrastanti.

A fine maggio le attutite criticità sanitarie consentono, fra le altre, anche la ripartenza dell'attività campeggistica. Altro ha comunque influito significativamente al riguardo.

La voglia di superare il "momentaccio" e riprendere, seppure con titubanza e cautela, i contatti quotidiani con gli amici.

L'impegno a realizzare, anche se all'ultimo momento, le condizioni per lo svolgimento della stagione estiva.

Omessi i particolari, scarsamente interessanti per la verità, merita precisare che un'attenta analisi dei



Il nostro Dj Francesco

conti e dei costi ha sorprendentemente evidenziato la minore onerosità della riapertura rispetto alla sospensione dell'attività, e, ciò nonostante, il consistente aumento di quelli specifici delle misure anti Covid-19 e la (facilmente) presumibile flessione degli incassi.

L'impossibilità del ricorso al credito bancario, indispensabile per superare le criticità appena indicate, nell'eventualità della seconda ipotesi.

Con ragionevole prontezza e grazie alla faticosa collaborazione delle maestranze, del collegio sindacale e dello studio As.co., si attivano le idonee procedure delle normative riguardanti sia Cecina che Bivigliano.

Il 10 giugno si riapre e si riprende finalmente a campeggiare. Credeteci, quanto visibile è solo un parziale aspetto dell'impegnativo lavoro svolto. La locale ASL, in una ispezione di agosto riguardo alle misure adottate, ha formulato il benestare all'attività e complimenti lusinghieri.

Abbastanza semplice a raccontarla così e riassumerla in mezza paginetta, magari con omissione di qualche passaggio, sicuramente con dubbia capacità narrativa.

Poi, tutto sommato, la stagione procede con sostanziale ed apprezzabile normalità, considerate le premesse.

Le opportune limitazioni, a tutela e beneficio di tutti, sono state accettate con comprensione e benevolenza e così anche

l'assenza di altri tradizionali appuntamenti: l'animazione, la tombola, il gioco delle carte, le serate danzanti, la baby-dance. Riguardo quest'ultima è doveroso, e ci fa piacere, ringraziare il nostro caro e giovane amico Francesco, che ha contribuito "Motu proprio" a movimentare allegramente molte serate dei più piccoli nel pieno della stagione.

Un ringraziamento al gruppo dei “sorveglianti autogestiti”, altri amici che, su nostra richiesta, ha gratuitamente coadiuvato il personale esterno nella sorveglianza diurna concorrendo, fra l'altro, al contenimento dei relativi costi. E non è detto che questo riuscito esperimento non possa avere anche altri sviluppi.

Ampliate sensibilmente le dimensioni, quest'anno la spiaggia, in concessione governativa, è stata gestita con maggiore razionalità, principalmente nella parte così detta “libera”, quella ad accesso gratuito.

Il nuovo gestore ha lasciato intravedere buona volontà, non immune tuttavia da altri aspetti suscettibili di miglioramento; confidiamo che esperienza e suggerimenti mirati possano aiutare a migliorare il servizio. La presenza delle alghe ha purtroppo invaso la spiaggia a più riprese creando criticità superate con il parziale e modesto intervento dell'Autorità locale preposta ma soprattutto grazie al nostro impegno finanziario.

Nonostante la costante richiesta di interventi risolutivi, sia occasionali che strutturali, non possiamo che registrarne l'insuccesso sia per l'attuale assenza della prima che per quella del (ex) Porto Spa, in palesi e note gravi difficoltà finanziarie, cui spetta, fra l'altro, anche il compito della sistemazione della spiaggia con il ripristino della situazione originaria.

Analogamente, per certi versi, dicasi per l'area nord limitrofa, l'ex “villaggio dei francesi”.

Bla, bla, bla solo favolosamente immaginifici, senza alcun riscontro reale. Al momento “calma piatta” e silenzio preoccupante dei possibili nuovi operatori, inspiegabilmente spariti ed irreperibili.

Il tempo. Splendido tanto che migliore sarà difficile... “ordinarlo”

E così pure per il tradizionale, emozionante spettacolo pirotecnico della notte di Ferragosto.

L'abituale incontro estivo con i campeggiatori, quest'anno nel “pratone” per esigenze organizzative, ha confermato la consueta disponibilità a fornire notizie e chiarimenti sull'andamento del club e delle sue problematiche; e non potrebbe essere diversamente.

Nel dialogo, a tratti vivace, risposte puntuali e precise alle legittime domande, anche quando espresse, eccezionalmente, in maniera non proprio elegante; ma tant'è.

Speriamo almeno che la chiarezza sia... chiara!

I rimborsi per la temporanea chiusura primaverile del campeggio.

Come anticipato e promesso, stiamo puntualmente procedendo alla loro esecuzione, quando richiesti.

Relativamente all'aspetto finanziario, si registra la flessione degli incassi del 9% circa rispetto al 2019; del 15 % quella della zona di riferimento.

Solo in virtù del finanziamento bancario di €. 250.000,00- ottenuto in agosto, l'attività si è svolta con regolarità, anche se in condizioni difficili, imponendo di procedere (a vista) con cautela ed oculatezza, accompagnati magari dal positivo sostegno e stimolo dei soci.

Certo la situazione di cui in premessa qualche brivido nella schiena lo (ri)provoca.

Le iniziali prospettive di presenze a settembre ed ottobre lasciavano ben sperare sulla prosecuzione di una certa contenuta ripresa, rallentata e condizionata negativamente poi per il riacutizzarsi della pandemia.

Ci stavamo attivando nella ricerca di un locale idoneo ad un incontro con il corpo sociale entro la fine dell'anno, dissuasi dagli ultimi eventi sanitari.

Salutiamo quindi tutti con un augurio di buon proseguimento ed un arrivederci a presto.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO



**Alcuni dei nostri
preziosi vigilanti
volontari**





CAMPEGGIO TOSCANO

Periodico trimestrale del
Campeggio Club Firenze e Toscana
VIALE GUIDONI 143
50127 FIRENZE

Sped. in abb.to Postale - 70% Filiale di Firenze

COMUNICATO DAL CCFT

Cari amici,

purtroppo quest'anno, a causa del Covid-19, che purtroppo ancora non demorde, non abbiamo potuto effettuare i consueti incontri, formali e non formali, con soci e non soci e le feste che ogni anno ci davano la possibilità di vedersi, abbracciarsi e scambiarsi opinioni e consigli.

Dato che crediamo che ancora per molto non sarà possibile incontrarsi tutti insieme, il Consiglio Direttivo, nella speranza di farVi cosa gradita, incontrerà presso la nostra sede di Firenze, a mezzo di Suoi rappresentanti, chi ne farà richiesta, sempre nel pieno rispetto delle norma di contenimento e prevenzione SARS COV-2.

Per informazioni e richieste di appuntamento, potrete scrivere via e-mail a sede@ccft.it oppure telefonare al n° 055.419940 o al cellulare di servizio di Corsi Samantha 328.3431814.

Vi aspettiamo!!!

Il Consiglio Direttivo



Il bar/ristorante all'interno del Campeggio Bocca di Cecina rimane aperto fino al 6 gennaio 2021, nel rispetto delle regole Covid-19.

Per prenotazione chiamare Rocco al n° 339.4707756.

POLIZZE ASSICURATIVE CARAVAN E CASE MOBILI

Invitiamo i sig.ri campeggiatori a consegnare presso la Reception del Campeggio (via fax al n° 0586.621326 o all'indirizzo e-mail reception@campingboccadicecina.it) le polizze assicurative in corso di validità di caravan e case mobili posizionate all'interno del Campeggio.



Organo Ufficiale del:

CAMPEGGIO CLUB FIRENZE E TOSCANA

Ente morale fondato nel 1949

Viale A. Guidoni, 143—50127 Firenze

Direttore Responsabile: Rita Torsellini